



Atto costitutivo della Comunità per le libere attività
culturali

L'anno 1975, il giorno 6 del mese di giugno, presso
il Seminario di Sociologia dell'Università di Padova
i sottoscritti che si dichiarano legittimamente rappresen-
tanti delle Associazioni culturali per le quali compaiono, accet-
tano di costituire, come in effetti costituiscono, una associa-
zione fra i suddetti enti avente pur essa carattere culturale
nonché lo scopo di promuovere le condizioni di funzionamento
più convenienti per le consociate. Detto nuovo organismo si
denomina Comunità per le libere attività culturali, ed ha sede
in Padova.

La Comunità ha durata illimitata ed è retta dalle norme dello
allegato statuto che forma parte integrante del presente atto.

Le cariche sociali verranno designate dal Consiglio della Co-
munità alla sua prima riunione che verrà convocata da persona
a ciò delegata dai costituenti.

Padova li 6 Giugno 1975-

Associazioni	Rappresentanti
--------------	----------------

Associazione per la cooperazione didattica -----	<i>Alberto Folin</i>
---	----------------------

Comitato Difesa Ambiente -----	<i>Luigi ...</i>
--------------------------------	------------------

Società Naturalisti Padova -----	<i>Franco Biggin</i>
----------------------------------	----------------------

Associazione Comitati Difesa Colli Euganei -----	<i>Giovanni ...</i>
---	---------------------

Gruppo Mineralogico Euganeo -----	<i>Gianni ...</i>
-----------------------------------	-------------------

Fotoclub Padova -----	<i>Antonio ...</i>
-----------------------	--------------------



24 GIU. 1975

Atti Privati

Registrato a Padova il

al N° 362

Esatte Lire

IL CASIERE (S. Spese)

4300

IL DIRETTORE (D. M. ...)

TPR-CUT Teatro Popolare di ricerca

Giuseppe Serelli

Archeoclub di Padova

Paolo ...

Circolo Numismatico patavino

Federico ...

Comitato Italo-Euzkadi

Elio Franzini

Club Alpino It. /sez. Padova

Luigi ...

Etnoclub associazione di cultura etnologica

Bruno Anzotti

La giovane Montagna

Hugo ...

WWF Gruppo di Padova

Antonella ...

Associazione Italiana Museo Vivo sezione Veneto

Mario ...

Unione Micologica Italiana sezione di Padova

Stefano ...

Gruppo Astrofili Padova

Carlo ...

Associazione Giovanile Musicale AGIMUS -Padova

Marta ...



Reg. 1000

Loc. 1431

Add. 701

Add. 741

Bq. 4601

T.sp. 9641

Totale 4300



Statuto della Comunità per le libere attività culturali

COSTITUZIONE

Art.1-Con sede in Padova e durata illimitata è costituita la Comunità per le libere attività culturali, che riunisce Associazioni o loro sezioni operanti nei vari campi della cultura.

SCOPI

Art.2-La Comunità persegue lo scopo di favorire l'attività delle proprie consociate, salva la loro piena indipendenza, e comunque si adopera per la libera espressione culturale ad ogni livello. Essa si propone compiti di azione ed informazione anche in rapporto ai concreti problemi sociali della popolazione. In particolare la Comunità persegue la disponibilità di una sede comune a garanzia delle condizioni di funzionamento più convenienti per le consociate. La Comunità non ha alcun fine di lucro ed è apartitica.

PROVENTI

Art.3-I proventi della Comunità sono costituiti dalle contribuzioni delle consociate e da ogni altra entrata di cui essa potrà beneficiare.

AMMISSIONE

Art.4-L'ammissione alla Comunità si richiede presentando domanda sottoscritta dal rappresentante dell'Associazione richiedente e da due consociate presentatrici. La domanda dovrà contenere l'indicazione della sede, l'epoca di costituzione, il nume-

ALLEGATO
depositato nel 2000
n. 36227
24 GIU. 1974

ro degli associati contribuenti aggiornato all'ultimo anno so-
ciale concluso ed ogni altra notizia ritenuta utile. La richie-
dente dovrà dare morale affidamento di condividere gli scopi
perseguiti dalla Comunità e sulla sua ammissione decide il Co-
nsiglio della Comunità stessa con il voto favorevole della mag-
gioranza dei suoi componenti. L'associazione è a tempo indeter-
minato e decorre dalla delibera del Consiglio previo pagamento
della quota associativa nella misura e nei termini comunicati
dal Comitato direttivo. Ciascuna consociata ha l'obbligo di
fornire alla Comunità l'aggiornamento dei dati di cui sopra.

RECESSO

Art.5-Ciascuna consociata potrà recedere dalla Comunità con
efficacia dalla fine dell'anno sociale dandone comunicazione
scritta almeno due mesi prima; essa sarà in ogni caso obbliga-
ta a corrispondere il contributo relativo all'anno sociale in
corso oltre agli eventuali arretrati.

SOSPENSIONE

Art.6-La consociata che non sia in regola con il pagamento dei
contributi è considerata sospesa da ogni facoltà o diritto de-
rivanti dall'appartenenza alla Comunità.

DECADENZA

Art.7-Qualora la consociata ometta il versamento della contri-
buzione dovuta per due esercizi finanziari consecutivi, il Con-
siglio della Comunità può dichiararne la decadenza in qualsia

Loc.

Add.

Add.

Bq.

T.sp

Tota

si momento, fermo restando l'obbligo di corresponsione dei contributi non versati, ivi compreso quello relativo all'anno in corso.

ESCLUSIONE

Art.8-La qualità di consociata si perde inoltre per esclusione deliberata dal Consiglio della Comunità, con il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi componenti, a causa di gravi motivi comportanti lesione al funzionamento e alla configurazione morale della Comunità.

ORGANI

Art.9-Gli Organi della Comunità sono: Il Consiglio; Il Comitato direttivo; Il Segretario generale; Il Segretario amministrativo; Il Segretario economo; L'Assemblea plenaria; Il Revisore dei conti.

CONSIGLIO

Art.10-Il Consiglio è il massimo organo deliberante della Comunità. Esso è costituito dai rappresentanti legali, o altri soci loro delegati, delle singole consociate in regola con il versamento dei contributi e ammesse alla Comunità da almeno tre mesi.

I rappresentanti suddetti potranno intervenire accompagnati da non più di due altri appartenenti alla loro Associazione esprimendo comunque un unico voto. Le consociate non potranno esprimere la mancanza o il venir meno di legittimazione dei loro rappresentanti in seno al Consiglio se di ciò non sia stata data

precedente comunicazione scritta alla Comunità. Il Consiglio è convocato almeno una volta all'anno per l'approvazione dei bilanci e la trattazione degli altri problemi generali non oltre tre mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario ed inoltre ogni qualvolta il Comitato direttivo lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un quinto delle consociate ovvero dal Revisore dei conti, salvi i poteri propri di quest'ultimo. La convocazione è effettuata dal Segretario generale mediante avviso contenente l'ordine del giorno proposto, la data, il luogo e l'ora della prima e seconda convocazione, inviato con lettera alle consociate almeno 10 giorni prima della data fissata. Qualora siano intervenute tutte le consociate, o comunque sussista benessere degli assenti, è valida anche una convocazione informale.

Art. 11-Il Consiglio è validamente costituito in prima convocazione quando vi è rappresentata la metà degli aventi diritto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni consiliari sono prese a maggioranza semplice dei voti espressi, salvo quanto stabilito per i casi particolari previsti dal presente statuto.

Art. 12-Oltre agli altri previsti dal presente atto, sono compiti esclusivi del Consiglio: a)-stabilire le linee generali di condotta della Comunità; b)-approvare i bilanci; c)-eleggere il Comitato direttivo con designazione del Segretario generale

Roberto P. Bagnoli
 Alberto Folini
 Franco Brini

Giovanni Poggiolini

Giovanni Santoni
 Maurizio Piccini

Giulio Melloni

Giuseppe Piccini

Paolo Santoni
 Pietro Poggiolini

Elvio Franzini

Giorgio Biondi

Bruno Agosti

Luigi Volato

Antonio Perini

Mario Gressi

Giuseppe Poggiolini

Giuseppe Ferraro

Matteo Merello

Leg.
 Loc.
 Add.
 Add.
 Bq.
 T.sp.
 Totale



ed eleggere il Revisore dei conti effettivo e quello supplente;

d)-modificare o rinnovare lo statuto; e)-deliberare lo sciogli-

mento della Comunità ed impartire direttive per la devoluzione

dei beni; f)-fissare i criteri di determinazione dei contribu-

ti a carico delle consociate.

Art.13-Per modificare o rinnovare lo statuto nonchè per delibe-

rare lo scioglimento della Comunità è necessario il voto favo-

revole di almeno due terzi delle componenti aventi diritto.

Art.14-In apertura dei lavori il Consiglio nomina un presiden-

te col compito di dirigerne lo svolgimento ed un segretario

che curerà la stesura del verbale. Le votazioni possono essere

paesi o a scrutinio segreto; in quest'ultimo caso il presiden-

te dell'assemblea nomina almeno tre scrutatori. Il voto per de-

lega tra Associazioni non è ammesso.

COMITATO DIRETTIVO

Art.15-Il Comitato direttivo è composto da 7 membri che posso-

no essere prescelti tra tutti i soci delle consociate alla Co-

munità. Esso viene eletto a scrutinio segreto dal Consiglio e

resta in carica due anni o comunque sino alla nomina del nuovo

comitato.

Art.16-Nell'elezione di cui all'art.precedente il Consiglio de-

signa tra i membri prescelti il Segretario generale della Comu-

nità. Il Segretario amministrativo ed il Segretario economo

vengono eletti, a scrutinio segreto, nella prima riunione del

Comitato direttivo. Qualora nel corso del biennio di gestione il Comitato direttivo venga a mancare stabilmente di qualche membro, il Consiglio della Comunità provvederà alla sua sostituzione nella prima assemblea utile per mezzo di un'elezione supplementare. I sostituti decadranno unitamente al Comitato direttivo in carica.

Art.17-Il Comitato direttivo agisce in conformità delle indicazioni del Consiglio della Comunità ed è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli statutariamente riservati al Consiglio stesso. Esso provvede a quanto occorre per il raggiungimento dei fini della Comunità; presenta i bilanci preventivo e consuntivo e le relazioni sull'attività; determina la misura e fissa i termini del versamento dei contributi associativi e delle tariffe per i servizi offerti; coordina l'uso delle comuni disponibilità logistiche; promuove la costituzione di commissioni e gruppi di lavoro per specifici problemi; inoltre ratifica nella prima riunione successiva alla loro adozione i provvedimenti d'urgenza del Segretario generale, del Segretario amministrativo o del Segretario economico.

Art.18-Il Comitato direttivo si riunisce di massima una volta al mese su convocazione del Segretario generale e può comunque essere convocato ogni qualvolta il Segretario generale lo ritenga opportuno ovvero ne venga richiesta la riunione da alme-

leg.

loc.

Add.

Add.

Bq.

T.sp.

Tota

no tre componenti o dal Segretario amministrativo o dal Segretario economo. Le sue riunioni sono valide qualora sia presente la maggioranza dei componenti; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti espressi. Di ogni riunione verrà steso succinto verbale in apposito libro a disposizione della Comunità.

SEGRETARIO GENERALE

Art.19-Il Segretario generale presiede il Comitato direttivo e la stessa Comunità, di cui ha la legale rappresentanza anche giudiziale; esso coordina le iniziative e dà impulso ai programmi esplicando altresì tutte le altre funzioni demandategli dal presente statuto. In caso di sua assenza, impedimento o delega, il Segretario generale è sostituito temporaneamente dal Segretario amministrativo che ne esercita le relative funzioni.

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Art.20-Il Segretario amministrativo cura l'organizzazione della Comunità ed esegue quanto necessario per lo svolgimento della sua attività con facoltà di avvalersi di eventuali collaboratori; redige con il segretario economo i bilanci preventivo e consuntivo; cura gli archivi, gli schedari, il funzionamento degli uffici e quant'altro gli sia demandato dallo statuto, dai regolamenti interni o dalle deliberazioni del Comitato direttivo.

SEGRETARIO ECONOMO

Art.21-Il Segretario economo provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese; provvede alla custodia dei fondi finanziari e patrimoniali; redige con il Segretario amministrativo i bilanci preventivo e consuntivo; cura la tenuta dei documenti contabili ed effettua le operazioni bancarie.

Luigi L. Agnelli
Alberto Folini
Franco Pozzani

ASSEMBLEA PLENARIA

Art.22-L'Assemblea plenaria è costituita da tutti i soci delle consociate partecipanti al Consiglio. Essa si può riunire per discutere argomenti singoli o generali, ivi compresi quelli riservati al Consiglio stesso. La sua riunione è decisa a maggioranza di due terzi dei componenti del Consiglio della Comunità che fissa con sufficiente anticipo il giorno, l'ora ed il luogo della prima e seconda convocazione; è compito di ciascuna con-

~~Gianni Santoloni~~
Gianni Santoloni
Pierluigi Sestini
Luigi L. Agnelli
Pierluigi Sestini
Giancarlo Fico
Piero Roversi

Elio Franzini

sociata dare il relativo avviso ai propri soci. La prima convocazione ha carattere formale e l'assemblea si considera validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. L'Assemblea plenaria nomina in apertura dei lavori un presidente ed un segretario e delibera nelle forme e con le maggioranze previste per il Consiglio della Comunità.

Cristiano Basso
Saverio Agnelli
Luigi L. Agnelli

Antonello Scimmiotto

Mario Gaggi

Gianni Santoloni
Giancarlo Fico
Attilio Mares

REVISORE DEI CONTI

Art.23-Il Revisore dei conti è eletto dal Consiglio a scrutinio segreto anche tra persone non aderenti alle consociate.



Esso rimane in carica per il medesimo periodo del Comitato direttivo ed assolve i propri compiti di controllo secondo le norme del Codice Civile, in quanto applicabili, riguardanti le società per azioni. Con le stesse regole e modalità il Consiglio elegge un revisore supplente, il quale entra in carica nel caso di stabile indisponibilità del Revisore effettivo.

ESERCIZIO FINANZIARIO

Art.24-L'esercizio finanziario ovvero l'anno sociale della Comunità vanno dal primo gennaio al 31 dicembre.

SCIoglimento DELLA COMUNITA'

Art.25-In caso di scioglimento della Comunità, il Consiglio nominerà uno o più commissari incaricati della liquidazione dei beni e dell'esecuzione di quanto stabilito per la loro devoluzione.

Padova 6 Giugno 1975-

Associazioni

Rappresentanti

Comitato Difesa Ambiente -----
Associazione per la cooperazione
didattica -----

Alberto Bignardi
Albano Folini
Franco Brain

Società Naturalisti Padova -----
Associazione Comitati Difesa
Colli Euganei -----

Giuseppe Pizzari
Gianni Sardon

Gruppo Mineralogico Euganeo -----

Renzo Fabbri

Fotoclub Padova -----

Giuseppe Ullio

TPR-CUT Teatro Popolare di ricerca

Paolo Pirelli

Archeoclub di Padova -----

Paolo Pirelli

Circolo Numismatico Patavino	-----	Antonio Perissano
Comitato Italo-Euzkadi	---	Elio Franzini
Club Alpino It. sez. Padova	-----	Luigino Baroni
Etnoclub associazione di cultura etnologica	-----	Bruno Acipari
La giovane Montagna	-----	Luigi Polato
WWF Gruppo di Padova	----	Antonello Perissinotto
Associazione Italiana Museo Vivo sezione Veneto	-----	Mario Grego
Unione Micologica Italiana sezione di Padova	-----	Renzo Senes
Gruppo Astrofili Padova	----	Giuseppe Farco
Associazione Giovanile Musicale AGIMUS-Padova	-----	Mario Manno

